

Prima nazionale di «Dialogo» al teatro Gobetti, domani

Il teatro di Natalia Ginzburg contagia i Perturbazione

La band musica le tre commedie del progetto-omaggio alla scrittrice

SILVIA FRANCIA

La genesi del progetto è storica e torinese che di più non si può. Il suo compimento è giovane e anche insolitamente musicale.

Così, «Qualcuno che tace. Il teatro di Natalia Ginzburg»

- progetto dedicato alla scrittrice, a cent'anni dalla nascita - traghetta nel tempo la parola e il pensiero dell'autrice di «Lessico familiare» dalle generazioni dei nonni e dei padri a quella dei giovani: i ragazzi che, magari, ascoltano gruppi pop come i Perturbazione. Il nome non è fatto a caso, dal momento che è proprio la formazione di Rivoli con Tommaso Cerasuolo frontman, a «musicare» il dettato della Ginzburg.

Una scelta tutt'altro che scontata, quella dello Stabile torinese. È stato proprio il Tst, che realizza la manifestazione - con Circolo dei Lettori e Università - a coinvolgere la band nell'allestimento delle

tre commedie che compongono il piatto forte di questo omaggio alla Ginzburg. La regista, invece, è affidata al ventottenne Leonardo Lidi, ex allievo della scuola di recitazione del Tst, che dirige un cast di età compresa fra i 25 e i 35 anni.

La premessa

La premessa, invece, risale alla stagione '65/'66, in cui proprio lo Stabile torinese, allora diretto da Gianfranco De Bosio, portò in scena, per la prima volta, un testo dell'autrice, «Ti ho sposato per allegria». Il lavoro debuttò al Gobetti il 14 maggio 1966, con la regia di Luciano Salce e l'interpretazione di Adriana Asti e Renzo Montagnani: e fu un esordio tanto felice da indurre De Bosio ad avviare alla prova del palcoscenico anche altri grandi scrittori del tempo: da Primo Levi e Alberto Moravia a Pier Paolo Pasolini. Di qui l'idea, nel centenario, di celebrare la scrittrice di origine

ebraica, proprio nel momento del suo fruttuoso incontro con lo Stabile torinese.

Il progetto

L'esito è un progetto composito, che, dopo un preludio al Circolo dei Lettori, si apre, in sceso teatrale, domani alle 19,30, con la recita di «Dialogo» (replica venerdì alle 20,45) e prosegue il 24 e 25 con «La segretaria», per concludersi l'1 e 2 dicembre con il testo più noto, «Ti ho sposato per allegria». Il tutto nella sala Pasolini del Gobetti. A corredare questi appuntamenti, «Una giornata con Natalia», in programma al Teatro per l'1 dicembre, sempre al Gobetti, dalle 10 alle 17: una giornata di incontri con ospiti diversi. Il Circolo dei Lettori organizza, invece, «Lessico di una scrittrice»: il 29 novembre incontro con Paola Mastrocola e il 5 dicembre con Nadia Terranova.

L'ambientazione

Quanto al triplice allestimento,

è accomunato da un'ambientazione domestica. «Un contesto molto ristretto, sia un salotto, una sala da pranzo o una camera da letto, per far giganteggiare le relazioni interpersonali» spiega il regista, che aggiunge: «Rimanendo fedele al dettato della scrittrice, ho sfilato dal contesto le storie, perché mi sembra che così la parola risuoni meglio nella sua grande modernità». Centrale, il concetto di assenza: «Le persone che non ci sono e di cui si parla, di cui risuona il silenzio diventano i veri protagonisti di queste vicende».

«In senso musicale, invece, siamo partiti da una canzone, che abbiamo scritto di getto - racconta Cerasuolo (che, con il suo gruppo, ha già lavorato al teatro d'ombre e alla sonorizzazione di film storici) - per poi addentrarci in un lavoro che non vuole essere didascalico rispetto alla recitazione, ma ispirato a tanti altri testi di Natalia, dai romanzi agli articoli scritti per giornali».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LUIGI DE PALMA

Collaborazione stretta

La Compagnia di «Qualcuno che tace, Il teatro di Natalia Ginzburg» e i quattro componenti dei Perturbazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LUIGI DE PALMA

Il cast

Gli attori del progetto dedicato alla Ginzburg: Ilaria Matilde Vigna in primo piano e in piedi da sinistra Christian La Rosa, Elio D'Alessandro e Giorgia Cipolla